

QUALE TIPO DI LEGNO

► Oltre a essere più o meno nobile, l'elemento più importante che contraddistingue la qualità di un legno è il grado di essiccazione, allo scopo di garantire la perfetta tenuta allo svergolamento dei montanti in legno della finestra. Il legno utilizzato per la costruzione di un buon serramento deve possedere anzitutto durezza e predisposizione alla lavorabilità e verniciatura. Tra le specie principali per serramenti ricordiamo: il rovere, duro e pesante, flessibile, con resistenza meccanica buona, ritiro medio, tende a scurirsi con l'esposizione alla luce; l'abete, con durezza media, resistenza meccanica buona, ritiro modesto, si vernicia bene; il pino, simile all'abete, ma meno facile da verniciare se abbonda di resina; l'asiatico Meranti, pregiato nella varietà rosso scuro; il larice, compatto e robusto, con buone durabilità, resistenza meccanica e all'umidità. **Pavanello** (www.pavanelloserramenti.it)



ALL'INSEGNA DEL MINIMALISMO

1. Nei serramenti scorrevoli in alluminio *Minimal Windows* il vetro occupa il 98% delle superficie: i profili di telaio, già ridotti all'essenziale, possono essere integrati interamente nel pavimento, nel soffitto e nella parete. Rimangono visibili soltanto i profili dei battenti, con una larghezza in vista di appena 21 o 26 mm. Dimensioni massime ante 8,5 m² (scorrevoli) o 18 m² (fisse), altezza massima 4 metri. **Keller** (www.kellerag.com)

2. Costruito utilizzando piatti in ferro da 5 mm, anziché profili estrusi o piegati, con saldature invisibili, *Ferrofinestra* è il nuovo sistema di finestre a taglio termico per le piccole e grandi porzioni di facciata, pensato per rievocare la tradizione delle finestre in acciaio realizzate dagli artigiani a partire dal XIX secolo. La ferramenta a vista, con più punti di chiusura, aggiunge un tocco retrò al serramento. **Capoferri** (www.capoferri.it)

